

# IL GIORNALE ONLINE TOMASI DI LAMPEDUSA



AMBIENTE

CULTURA

PALERMO

## PROGETTO AVO:

una giornata all'ospedale Cervello

LA NOSTRA SCUOLA È SOLIDALE

In occasione del Natale ci viene proposto più e più volte il concetto di solidarietà, ma non si dovrebbe dimenticare che abbiamo altri 364 giorni all'anno per essere solidali nei confronti del prossimo; ma cosa si intende per concetto di solidarietà? Essere solidali vuol dire aiutare il prossimo, essere disponibili sia per un conforto morale che per un conforto monetario, senza pretendere nulla in cambio, ma facendolo solo per il piacere di aiutare qualcuno più sfortunato di noi. Purtroppo nella nostra attuale società questo valore si sta perdendo, lasciando posto all'egoismo, l'uomo non riesce proprio a rendersi conto che per andare avanti bisogna non lasciare nessuno indietro. Certo non possiamo fare di tutta l'erba un fascio perché oggi fortunatamente si sono istituite numerose associazioni composte da volontari che si occupano di aiutare chi ha bisogno di un qualunque tipo di aiuto. Chi in particolare si occupa di spargere solidarietà nel territorio italiano è l'AVO, un'associazione che insieme ai suoi volontari si preoccupa di portare un po' di amore e sostegno alle persone in ospedale.

**AVO**  
a casa con te

Una piattaforma di servizi integrati di volontariato e supporto diretto alla persona per gestire al meglio le esigenze di un ricovero ospedaliero e del successivo periodo di convalescenza a **domicilio**.



La nostra scuola ha partecipato, nel mese di dicembre, ad un progetto in collaborazione con l'associazione AVO nel quale si proponeva di passare una mattinata all'ospedale Cervello per portare un po' di allegria e vicinanza ai bambini ammalati. Il 10/12/19 alcuni alunni delle classi seconde dell'istituto I.C. BOCCADIFALCO TOMASI DI LAMPEDUSA, alle ore 9:00 in occasione dell'arrivo imminente delle feste natalizie, si sono recati in ospedale per donare ai bambini ammalati delle decorazioni fatte sia da loro che dagli alunni delle classi quinte della scuola primaria.

In loco, ci aspettavano il dottore Siciliano, primario dell'ospedale Cervello e alcuni volontari AVO tra cui il presidente dell'associazione AVO PALERMO che gentilmente ci ha concesso la possibilità di fargli queste domande:

Presidente, cosa è e di cosa si occupa la sua associazione?

*Sono il Presidente di AVO PALERMO, l'associazione AVO sta per "associazione volontari ospedalieri", ci occupiamo di svolgere servizi di volontariato negli ospedali di Palermo.*

Con quali ospedali siete in convenzione?

*Al momento siamo in convenzione con il Policlinico, l'ospedale Villa Sofia e con l'ASP di via La Loggia.*

*Un'esperienza altamente formativa che ci ha permesso di riflettere e di toccare con mano quanto sia importante un sorriso ed un piccolo dono per un bambino ammalato. La scuola, come sempre, ha risposto all'iniziativa con grande disponibilità ed impegno. I giovani devono sempre essere pronti a dare una mano e non solo a Natale!*



Ester Calderaro e Chiara D'Arpa

# LE NOSTRE TRADIZIONI NEL GIORNO DI S. LUCIA LE ARANCINE E LA CUCCIA

Santa Lucia è la patrona della città di Siracusa. I siciliani ricordano una leggenda secondo cui una carestia si concluse nel giorno della sua festa quando navi piene di grano entrarono nel porto. Qui è tradizione mangiare cereali, anziché pane. Il 13 Dicembre a Palermo si festeggia con arancine, panelle, riso e per finire la cuccia.

Siria Lo Bello

Ricetta delle arancine:

Ingredienti: Kg 1

lt. 2,5 di acqua.

gr. 100 burro

g.30 di sale

2 bustine di zafferano

Nel frattempo preparate il ragù :

Ingredienti per il ragù:

1 cipolla

1 carota

1 gambo di sedano

Tritato di bovino

mezzo bicchiere di vino bianco

2 cucchiari di concentrato di pomodoro

200 gr di piselli surgelati

sale e pepe

Assemblaggio:

Prendiamo sul palmo della mano una manciata di riso e formiamo una palla, apriamola e riempiamola con del ragù ristretto, richiudiamo l'arancina compattandola bene.

Cottura:

L'arancina così formata va poi passata in una pastella fatta da acqua e farina e poi nel pangrattato. Siamo così pronti per la frittura!



Ricetta della cuccia:

Un'antica usanza a Palermo, per il giorno di Santa Lucia, proibiva il consumo di pane e pasta. Lo ricorda Giuseppe Pitrè, famoso studioso di tradizioni popolari, nel suo libro proverbi siciliani :

Santa Lucia pani vurria, pani nu nn'hauiu, accussi mi staiu (Santa Lucia vorrei del pane, ma pane non ho, digiuno mi sto).

Invece a Palermo, in questa ricorrenza si fa tutto il contrario rispettando però l'usanza di non mangiare pane e pasta. Infatti per Santa Lucia il palermitano si abbuffa di panelle fritte o dolci, arancine, sformati di riso, gattò di patate e tante altre ghiottonerie. secondo la tradizione, la cuccia intende ricordare due episodi molto simili avvenuti a Palermo nel 1646 e a Siracusa nel 1763. Da tempo il popolo era stremato da una terribile carestia e invocava l'aiuto divino affinché la propria sofferenza avesse termine. Impietosita dalle sue preghiere, Santa Lucia si impegnò a fare attraccare alcune navi cariche di grano nei rispettivi porti delle due città. Tuttavia, serviva troppo tempo per trasformare il grano in farina e poi in pane e così tanto i palermitani quanto i siracusani decisero di adottare la soluzione più immediata per placare la fame: bollirono il grano e lo condirono con un po' d'olio. Così nacque la prima cuccia ed è per rispetto di quei giorni difficili e della misericordiosa Santa Lucia che ancora oggi è usanza molto osservata tra gli abitanti delle due città siciliane e dei paesi vicini astenersi dal consumo di pasta e pane. La preparazione del piatto è quanto di più semplice possa esserci. La sola accortezza deve essere quella di mettere in ammollo il grano con almeno tre giorni d'anticipo cosicché possa ammorbidirsi leggermente. Nel tempo necessario per procedere alla cottura del grano preparate la crema di ricotta (ma sarebbe preferibile farla il giorno prima) facendo scolare il siero dalla ricotta e mescolandola con lo zucchero. Quindi setacciatela, unite le gocce di cioccolato e mescolate alla cuccia. Guarnite con ciliegie e fichi canditi, una leggera spolverata di cannella e la cuccia con crema di ricotta è pronta ogni 13 dicembre.



# OPEN DAY ALLA "TOMASI DI LAMPEDUSA"

Il 18/12/2019, la scuola Tomasi Di Lampedusa ha organizzato l'Open day: una giornata dedicata ai genitori che devono iscrivere i propri figli alla scuola media ed ai ragazzi ancora indecisi. Gli alunni della classe 3D sono stati impegnati tutta la mattina ad illustrare le varie attività in corso, i progetti, i laboratori ed i locali della scuola. Le attività sono iniziate alle ore 8:30 con i canti natalizi preparati dai Professori La Cara e Alfano. Il coro era formato dagli alunni della media e dalle classi V della scuola primaria. Al termine dei canti i genitori sono stati accompagnati dalle hostess e dagli accompagnatori presso il laboratorio di scienze della classe 2C guidato dalla Prof.ssa Sanfilippo e quello di italiano della classe 3B condotto dalla Prof.ssa Palazzolo. I genitori ci sono sembrati interessati e concentrati mentre assistevano alle lezioni in corso. Subito dopo i ragazzi della classe 3A hanno illustrato con l'aiuto della Prof.ssa Schillaci e il Prof. Imperatore un power point dedicato ai Diritti umani. All'inizio dell'anno la nostra scuola ha proposto l'iscrizione a vari corsi, il più gettonato è stato quello informatico infatti, il Dirigente scolastico ha deciso di formare una classe sperimentale dove tredici alunni utilizzano giornalmente le moderne tecnologie come il proprio computer e la Lim. Le mamme hanno avuto così l'occasione di visitare questa classe e sono rimaste molto sorprese dalle attrezzature e dalla collaborazione degli insegnanti. Molti genitori ci hanno posto delle domande come: "Oltre agli Open Day, svolgete altre attività tutti insieme?" oppure "I professori stanno attenti a ciò che succede in classe?" A queste domande noi abbiamo risposto con aria un pochino triste e malinconica per il semplice fatto che per noi ragazzi di terza quello che stiamo trascorrendo è l'ultimo anno ed è difficile dimenticare i momenti belli e meno belli trascorsi insieme. I genitori hanno anche voluto visitare il piano inferiore dove sono situati i laboratori musicale, scientifico, informatico, artistico e teatrale. Per concludere, vogliamo consigliare a tutti la nostra scuola consigliandone l'iscrizione perché i professori sono tutti molto bravi e preparati, un ringraziamento particolare va alla nostra Prof.ssa Arcuri docente di Lettere che ci aiuta sempre in tutto e ci spinge a non mollare mai al fine di raggiungere sempre i nostri obiettivi e realizzare i nostri sogni.

Anna Idillio e Chiara Famoso





# E' TEMPO DI DECIDERE...

## LE NOSTRE ATTIVITÀ SULL'ORIENTAMENTO

Giorno 9 e 10 Dicembre varie scuole superiori sono state ospitate nel nostro I.C. Boccadifalco Tomasi Di Lampedusa per aiutarci nella scelta della scuola più idonea. L'orientamento scolastico è volto alla scelta dell'indirizzo di studi di scuola superiore e rappresenta una tappa fondamentale e delicata del rapporto educativo e sociale con i ragazzi della nostra stessa età. Le iscrizioni per il nuovo anno scolastico inizieranno il 7 Gennaio e termineranno il giorno 31. Il primo Istituto che è venuto nella nostra scuola è stato l'I.I.S. Damiani Almeйда Crispi che si trova in piazza Campolo e che ha tre indirizzi: Amministrazione finanza e Marketing, Sistemi informativi aziendali e Relazioni Internazionali. L'Istituto è impegnato ad offrire ai propri studenti quegli strumenti che possano rendere più agevole, il loro ingresso nel mondo del lavoro attraverso il costante adeguamento dell'offerta formativa al contesto socio-economico del mondo del lavoro. Il secondo Istituto che abbiamo ospitato è l'Istituto Tecnico Trasporti e Logistica Nautico-Aeronautico Gioeni Trabia che si trova in Corso Vittorio Emanuele III. Nella scuola ci sono vari simulatori e diversi laboratori. Il 1 indirizzo consente di fare un corso professionale, il 2 di diventare direttori di macchina e il 3 per diventare costruttori di navi. Un altro Istituto che abbiamo ospitato è il Vittorio Emanuele III in via Duca della Verdura. I vari indirizzi di studio sono quelli di: Informatica e Telecomunicazioni, Elettrotecnica ed Elettronica, Meccanica e Meccatronica. Il biennio è uguale per tutti gli indirizzi di studio. La scuola offre una solida base culturale di carattere scientifico e tecnologico necessaria sia per un rapido inserimento nel mondo del lavoro che per proseguire gli studi Universitari.

Abbiamo avuto modo di conoscere le caratteristiche dell'Eris una scuola di formazione professionale che dura 3 o 4 anni alla fine dei 3 anni si può scegliere se andarsene e trovare lavoro nella ristorazione o in altri settori. I corsi e i libri sono gratuiti. Fare un corso di formazione professionale può essere una valida alternativa al sistema scolastico tradizionale, assolvendo l'obbligo formativo e presentandoti un piano di studi che predilige le materie pratiche al 50% infine, un valido supporto all'inserimento lavorativo.

Abbiamo ospitato anche il I.I.S.S. Pio La Torre che si trova in Via Siciliana 22, una scuola con vari indirizzi: Liceo Artistico (Grafico, Visivo e Multimediale), l'Istituto Tecnico ( Amministrazione, Finanza e Marketing e Sistemi informativi Aziendali), e l'istituto Professionale ( Servizi Commerciale e Pubblicitari e servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale).

E' stata poi la volta del Marco Polo, un Istituto Tecnico Economico che si trova in Via Ugo la Malfa. In questo Istituto ci sono vari indirizzi ovvero: quello aziendale, quello di linguistica e quello culturale. In questa scuola ci sono varie attrezzature e dotazioni all'avanguardia, si può scegliere lo studio di varie lingue tra lo spagnolo, il francese e il tedesco (Inglese obbligatorio). In questo Istituto organizzano vari gemellaggi, corsi di arabo e al quinto anno è possibile partecipare a una crociera nel mediterraneo.

Il Crispi Almeйда è un Liceo Artistico con vari indirizzi : arti figurative, scenografia, grafica e architettura e ambiente. L'articolazione di questo liceo prevede due bienni e un quinto anno. Il primo biennio è comune a tutte le classi, ed è propedeutico alla scelta dell'indirizzo del triennio. Il secondo biennio è finalizzato all'approfondimento e allo sviluppo delle conoscenze e delle abilità utili a consolidare il percorso per affrontare l'ultimo anno. I laboratori sono attivati in funzione delle necessità e degli interessi degli studenti affinché possano approfondire alcune esperienze e acquisire competenze in ambiti specifici. Abbiamo ospitato nella nostra scuola anche il I.I.S.S. Ernesto Ascione con indirizzi di ottico,odontotecnico e tecnico chimico. L'Istituto è l'unica scuola a Palermo, divisa in sede centrale e succursale, che



Non è facile decidere quale percorso di studi intraprendere, i timori e le perplessità sono tante specialmente in questo periodo così incerto per l'occupazione. Sicuramente bisogna tenere in grande considerazione le proprie capacità e i propri desideri ma, la cosa più importante è seguire il consiglio orientativo degli insegnanti che ci conoscono bene e che sapranno indicarci la scuola più giusta per ognuno di noi.

Gabriele Richichi, Giuseppe Tesi, Raffaele Zito

offre la possibilità di studiare varie materie che permettono di inserirsi facilmente nel mondo del lavoro. Grazie all'alternanza scuola- lavoro gli studenti hanno la possibilità di incontrare le aziende di settore e gettare le basi per un futuro stage. Infine, abbiamo ospitato l'Einaudi Pareto. In questo Istituto ci sono vari indirizzi: quello Professionale (servizi commerciali e design per la comunicazione),Tecnologico (per grafica comunicazione e agroalimentare),qualifiche (per grafica comunicazione e benessere) e quello Tecnico (Amministrazione finanza e marketing e sistemi informativi aziendali). L'istituto è da anni impegnato nella formazione dei giovani preparati e dinamici, pronti a entrare con competenza nel mondo del lavoro.



# UN NATALE IMMAGINARIO

12 RACCONTI  
PER SOGNARE

Un gruppo di alunni della 3D e gli alunni della 5B accompagnati dai genitori, giorno 18/12/19, si sono recati nel plesso E. Loi per assistere alla presentazione del libro "Un Natale immaginario" scritto dai bambini della classe menzionata e curato dalle Ins. Margherita Vitale e Claudia Castronovo. L'evento si è aperto con il bellissimo canto natalizio "In excelsis Deo", successivamente il giornalista Carlo Guidotti ha tenuto un breve discorso parlando delle capacità di questi ragazzi che hanno avuto una particolare dimestichezza nello scrivere queste fiabe, è stata poi data la parola al Dirigente scolastico Fabio Mauthe Degerfeld che ha parlato dell'importanza della narrazione e della fabulazione e delle sue preoccupazioni sul fatto che si va perdendo sempre di più l'arte della scrittura, infine è intervenuta la Prof.ssa Vincenza Arcuri che ha presentato il libro evidenziando l'importanza della scrittura e della lettura, ha esposto le attività legate alla continuità e ha introdotto brevemente il progetto "Il quotidiano in classe" in collaborazione con il Giornale di Sicilia ed il "Giornale online della Tomasi"

Prima del canto di conclusione c'è stata la premiazione del "Premio letterario Santa Klaus" 2° edizione; il Preside, Carlo Guidotti, la Prof.ssa Arcuri, e le maestre della scuola primaria hanno personalmente consegnato il premio ai bambini che hanno letto degli stralci dei racconti scritti da loro presenti nel libro. Per concludere gli alunni hanno intonato il canto "Bianco Natale" che ha creato nell'auditorium una grande atmosfera con il passaggio delle stelline di cartone che simboleggiavano l'arrivo della luce ovvero la nascita di Gesù.

Alla fine della manifestazione c'è stato un piccolo rinfresco e la possibilità di scambiarsi gli auguri con i docenti presenti.

Dalla presentazione di questo libro si è potuta trarre la conclusione che ancora oggi i bambini hanno il dono di saper scrivere e trasmettere emozioni, sentimenti e messaggi positivi (speranza, amore, altruismo, carità) ma che con l'intervento massiccio dei videogiochi e degli apparecchi elettronici questo dono è stato un po' trascurato rispetto a qualche anno fa perché gli adolescenti non si impegnano più a leggere diminuendo così la loro immaginazione e frenando la scrittura e la comprensione dei brani narrativi.

Asia Lo Bello, Maria Romeo, Francesca Vitale

